

VareseNews

Il primo bis al Giro d'Italia è dell'australiano Caleb Ewan

Pubblicato: Venerdì 14 Maggio 2021



Dopo **sei tappe** vinte da sei corridori e da **sei squadre differenti**, al tavolo del Giro d'Italia è servito il **primo bis**. Una portata dai sapori australiani, perché a cucinarlo è ancora **Caleb Ewan, interprete perfetto** di un traguardo – quello molisano di **Termoli** – fatto sì per velocisti ma ricco di variabili di cui tenere conto.

Uno **strappo** a meno di 2 chilometri dall'arrivo, due o tre **curve** da disegnare, il rischio di qualche **colpo di mano**: tutte possibilità che Ewan ha saputo domare, prima di piazzare lo sprint vincente **ai danni del bravo Davide Cimolai** (Israel StartUp) e al belga Tim Merlier (Alpecin Fenix) che una volata l'ha già vinta. *(foto: Facepeeters & Photo News – Lotto Soudal)*

In tre, hanno provato a far saltare il banco nell'ultimo tratto di corsa: quando tutti stavano già sgomitando per prendere la posizione migliore per la volata, dal gruppo è uscito un **uomo della Eolo-Kometa, Vincenzo Albanese** – uno che certe “sparate” le ha nelle gambe. “Alba” è stato francobollato da **Daniel Oss** (Bora-Hansgrohe, il trentino lavorava per Sagan) e i due hanno tenuto in scacco tutti per qualche centinaio di metri. Poi però il **grupppone è rientrato** e allora ci ha provato **addirittura Fernando Gaviria**: lo sprinter colombiano della UAE Emirates probabilmente sa di non avere la gamba per vincere nel duello con i colleghi e allora ha **anticipato il colpo**, ma contro questo Ewan non è bastato.

Nulla cambia in classifica generale, come previsto, perché il gruppo a ranghi compatti permette **ad Attila Valter** di mantenere maglia rosa e maglia bianca, in vista di una frazione del sabato non difficile ma comunque segnata da un arrivo all'insù con la salita di **3,5 chilometri che porta a Guardi Sanframondi** (provincia di Benevento) che potrebbe variare qualcosa nella graduatoria.

Citata la **Eolo** per la sparata di Albanese, non si può sottolineare anche quanto fatto da **Mark Christian**: il britannico in maglia azzurro-verde ha fatto il suo dovere per animare la tappa insieme al piemontese Marengo (Bardiani-Csf) e al “solito” svizzero Pellaud (Androni-Sidermec). Il **terzetto è rimasto in avanscoperta** per quasi tutta la giornata, tenuto a debita distanza dai team dei velocisti che hanno preferito lasciare viva questa azione per non dover rincorrere scatti e controschatti lungo tutta la giornata. A proposito di Eolo-Kometa, finalmente arriva una “top ten” al **Giro d'Ungheria** con il velocista Luca **Pacioni** che è nono nella tappa vinta dal tedesco Bauhaus.

Chiusura dedicata al **bravo, generoso e sfortunato Domenico Pozzovivo, costretto al ritiro** dopo che ieri è caduto in mezzo al maltempo. Mancherà ai tifosi e allo spettacolo di questo Giro.

Maglia Rosa: Attila Valter (Ung – Groupama-Fdj)

Maglia Azzurra: Gino Mäder (Svi – Bahrain-Victorious)

Maglia Ciclamino: Caleb Ewan (Aus – Lotto-Soudal)

Maglia Bianca: Attila Valter (Ung – Groupama-FdJ)

SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con Bieffe Cikli e con La Bottega del Romeo

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it